

Il Museo della Forma Urbis



A cura dell'archeologa Michela Flavia Colella

TEMI E CONTENUTI

- Il **Parco Archeologico del Celio**, un sogno che diventa realtà dopo 70 anni di oblio.
- Il colle Celio, l'antico ***mons Querquetulanus***, storia e curiosità di una delle sette alture di Roma.
- Il **marchese di Cornovaglia** e la sua meravigliosa villa all'ombra del Colosseo.
- Napoleone e il progetto de **"Les jardins du Capitole"**.
- Papa **Gregorio XVI** e la nascita del Giardino Botanico del Celio; Gaspare Salvi e l'omonimo casino.
- **Costantino Schneider** e la creazione del primo Antiquarium sul colle dove valorizzare tutti i reperti "ingombranti" trovati durante i grandi interventi su Roma Capitale.
- **Antonio Munoz**, il progetto di via dell'Impero e l'idea di rendere il Giardino Botanico del Celio un nuovo luogo della propaganda.
- La palestra della **Gioventù Italiana del Littorio**, oggi recuperata sede del museo.
- L'allestimento archeologico del giardino: dalle necropoli suburbane, alle aree funerarie, dai cippi di delimitazione della città ai pezzi inaspettatamente recuperati dalla demolizione delle torri di **Porta Flaminia**.
- L'**anemoscopio** del Celio. Che cos'era e come funzionava?
- La **Forma Urbis Romae**, la prima pianta topografica di Roma incisa su 150 lastre e collocata in una delle aule del ***Templum pacis*** per volontà di Settimio Severo.
- Come si presentava Roma nel III secolo d.C. e quali tra i suoi monumenti più importanti, esistono ancora oggi? A spasso per la città rimanendo in una stanza.
- Due piante a confronto: la **Forma Urbis** e **Giovanni Battista Nolli** con la sua descrizione di Roma del 1748.

APPUNTAMENTI

Sabato 1 marzo ore 10:30, viale del Parco del Celio, 20

Costo della visita

15,00 € comprensivo della visita guidata e del noleggio degli apparecchi audioriceventi; costo del biglietto: **gratuito** per i possessori **MIC card**, intero residenti nel comune di Roma 6,50 €, ridotto residenti 5,50 €.

Sant'Eligio degli orefici, la chiesa della
Congregazione degli orefici di Roma

Visita ad apertura speciale



A cura dell'archeologa Michela Flavia Colella

TEMI E CONTENUTI

- **Via Giulia**, la via legata al pontificato di **Giulio II della Rovere**, quale via privilegiata per i pellegrini diretti alla basilica di San Pietro.
- La via oggi, nobili e sontuosi palazzi signorili, teatri, accademie straniere, negozi raffinati e di nicchia.
- **Eligio di Noyon**, fabbro e orefice francese e la sua prova di onestà davanti a re Clotario II, chi era veramente costui? Come è diventato il patrono degli orefici, quale la sua *passio*?
- Il **Nobile Collegio degli orefici**, istituzione professionale ma anche assistenziale, vi si entrava solo dopo aver compiuto ventun anni e solo dopo aver esercitato il mestiere di gioielliere, orefice, battiloro o argentario per almeno cinque anni.
- La chiesa di S. Eligio: realizzazione di **Baldassarre Peruzzi e Aristotele da Sangallo** su progetto di **Raffaello** sotto l'influenza di **Bramante**, da capogiro.
- La facciata di **Giovanni Bonazzini**, rifacimento della perduta facciata di **Flaminio Ponzio** a seguito delle rovinose piene del fiume.
- L'adorazione dei pastori di **Giovanni de' Vecchi** e la lapide di **Bernardino Passeri**, fondatore, nel 1489, dell'Università degli orefici e Console della stessa nel 1521 e 22.
- **Giovanni Francesco Romanelli**, allievo di Pietro da Cortona, e l'affresco con l'adorazione dei Magi.
- La **Sala Castellani**, Fortunato Pio Castellani, orefice e cercatore di antichità.
- Le virtù miracolose di **S. Eligio**, il ciclo di affreschi, di autore ignoto, che racconta la storia del santo protettore del collegio e dell'arrivo delle sue miracolose reliquie a Roma nella sua chiesa.
- Il piccolo **museo** all'interno della sagrestia: stampe, busti, strumenti del mestiere, sigilli e targhe.
- **Atanasia e Andronico** martiri e il seicentesco armadio delle reliquie.
- Il cortile della chiesa e la targa a ricordo dei "**fratelli d'arte**" gloriosamente caduti sul campo di guerra.

APPUNTAMENTI

Sabato 8 marzo ore 14.50, via di S. Eligio 8 A.

Costo della visita

18,00 € comprensivo della visita guidata, dell'apparecchio audioricevente e del contributo per l'apertura della chiesa.